

Fiori
tutto l'anno

Sommario

Prefazione.....	6	Galega.....	54
Introduzione.....	8	Claytonia della Siberia.....	56
		Rosa "Astronomia".....	58

Primavera

marzo

Abeliophyllum.....	18	Alcathaea "Parkallee".....	60
Anemone pulsatilla.....	20	Begonia perenne.....	62
Elleboro "Candy Love".....	22	Finocchio selvatico.....	64
Iris tuberosa.....	24	Ortensia "Cousine Louise".....	66
Calta palustre.....	26	Sanguisorba tenuifolia.....	68

aprile

Azara dentata.....	28	Buddleia "Black Knight".....	70
Brunnera variegata o Myosotis del Caucaso.....	30	Dalia "Café au lait".....	72
Epimedio "Amber Queen".....	32	Geranio "Rozanne".....	74
Exochorda "The Bride".....	34	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Solanum rampicante.....	36	Sedum spurium.....	78

maggio

Aquilegia a fiori doppi bianchi e viola.....	38	Buddleia "Black Knight".....	70
Asfodelo giallo.....	40	Dalia "Café au lait".....	72
Iris "Holden Clough".....	42	Geranio "Rozanne".....	74
Trillium grandiflorum.....	44	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Tulipano "Angélique".....	46	Sedum spurium.....	78

Estate

giugno

Baptisia australis.....	50	Buddleia "Black Knight".....	70
Crambe cordifolia.....	52	Dalia "Café au lait".....	72
		Geranio "Rozanne".....	74
		Cicerchia a foglie larghe.....	76
		Sedum spurium.....	78

luglio

Alcathaea "Parkallee".....	60	Buddleia "Black Knight".....	70
Begonia perenne.....	62	Dalia "Café au lait".....	72
Finocchio selvatico.....	64	Geranio "Rozanne".....	74
Ortensia "Cousine Louise".....	66	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Sanguisorba tenuifolia.....	68	Sedum spurium.....	78

agosto

Buddleia "Black Knight".....	70	Buddleia "Black Knight".....	70
Dalia "Café au lait".....	72	Dalia "Café au lait".....	72
Geranio "Rozanne".....	74	Geranio "Rozanne".....	74
Cicerchia a foglie larghe.....	76	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Sedum spurium.....	78	Sedum spurium.....	78

Autunno

settembre

Caprifoglio dell'Himalaya.....	82	Buddleia "Black Knight".....	70
Bidens aurea "Hannay's Lemon Drop".....	84	Dalia "Café au lait".....	72
Heptacodium.....	86	Geranio "Rozanne".....	74
Enotera profumata a fiori giallo pallido.....	88	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Sedum spectabile "Brilliant".....	90	Sedum spurium.....	78

ottobre

Aster frikartii "Wunder von Stäfa".....	92	Buddleia "Black Knight".....	70
Camelia sasanqua.....	94	Dalia "Café au lait".....	72
Scabiosa nera.....	96	Geranio "Rozanne".....	74

Valeriana rossa.....	98	Buddleia "Black Knight".....	70
Verbena di Buenos Aires.....	100	Dalia "Café au lait".....	72

novembre

Aster rampicante.....	102	Buddleia "Black Knight".....	70
Garrya elliptica.....	104	Dalia "Café au lait".....	72
Kalimeris incisa.....	106	Geranio "Rozanne".....	74
Viburno tino variegato.....	108	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Calendula.....	110	Sedum spurium.....	78

Inverno

dicembre

Camelia "Cinnamom Cindy".....	114	Buddleia "Black Knight".....	70
Caprifoglio odoroso.....	116	Dalia "Café au lait".....	72
Gelsomino d'inverno.....	118	Geranio "Rozanne".....	74
Mahonia "Charity".....	120	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Viburno di Bodnant.....	122	Sedum spurium.....	78

gennaio

Erica di Darley.....	124	Buddleia "Black Knight".....	70
Calicanto d'inverno.....	126	Dalia "Café au lait".....	72
Ciclamino dei boschi.....	128	Geranio "Rozanne".....	74
Amamelide.....	130	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Sarcococca.....	132	Sedum spurium.....	78

febbraio

Clematide di Armand.....	134	Buddleia "Black Knight".....	70
Corylopsis.....	136	Dalia "Café au lait".....	72
Dafne odorosa.....	138	Geranio "Rozanne".....	74
Anemone invernale.....	140	Cicerchia a foglie larghe.....	76
Campanella maggiore.....	142	Sedum spurium.....	78





Primavera

G

F

M

A

M

G

L

A

S

O

N

D

Abeliophyllum

Abeliophyllum distichum

Difficoltà: facile

Genere: arbusto

Famiglia: Oleaceae

Periodo di fioritura (a seconda delle regioni): gennaio-marzo

Durata della fioritura: 1 mese

Epoca di piantagione: settembre-giugno

Distanza di impianto: 1,50 m

Esposizione: sole

Annaffiatura: all'impianto

Terreno: qualsiasi buona terra da giardino

Rusticità: -18 °C

Alla fine dell'inverno i rami spogli di questo arbusto piuttosto raro nei nostri giardini si rivestono di una miriade di fiori bianchi stellati con stami gialli, profumatissimi.

DESCRIZIONE

Molto simile alla forsizia – appartengono alla stessa famiglia, le Oleaceae – ma dotato di maggiore eleganza, *Abeliophyllum distichum* è meno presente nei giardini, ed è un vero peccato. Chiamato a volte forsizia bianca, a differenza della sua parente prossima fiorisce precocemente, in pieno inverno, fin da gennaio nelle regioni a clima mite, e altrove a febbraio-marzo. Ma non è il suo unico pregio: l'*Abeliophyllum* emana un delizioso profumo di mandorla. I suoi piccoli fiori bianchi con centro più scuro sbocciano lungo i rami spogli, di colore bruno maculato di porpora. Ai fiori succedono le foglie, verde scuro, che si imporporano in autunno, prima di cadere. Grazie alla sua crescita contenuta – non supera mai 1,50 m sia in altezza sia in larghezza – questo arbusto

trova facilmente posto anche in un giardino di piccole dimensioni.

MESSA A DIMORA

Acquistate l'*Abeliophyllum* in un vaso capiente, scegliendo una forma ben equilibrata, e piantatelo in posizione soleggiata in una buona terra da giardino. Poco esigente, si adatta a qualsiasi tipo di terreno, né troppo asciutto né troppo povero. La messa a dimora può essere effettuata tutto l'anno, a eccezione dei periodi di gelo o di caldo intenso. Immergete il pane di terra in un secchio d'acqua per 2 ore. Scavate una buca larga e profonda 50 cm e mescolate alla terra rimossa una palata di compost. Procedete all'impianto, riempite la buca, compriete il terreno, annaffiate, pacciamate.

CURE CULTURALI

Sono necessarie poche cure: un apporto di compost una volta all'anno, in superficie, e una leggera potatura, se la forma dell'arbusto lo richiede, subito dopo la fioritura per stimolare quella successiva.

MOLTIPLICAZIONE

Talea semilegnosa in agosto o settembre o propaggine: entrambe le tecniche di moltiplicazione consentono di ottenere ottimi risultati. Prelevate segmenti di ramo lunghi 15-20 cm, eliminate le foglie alla base, poi interrati in un substrato composto da terra di giardino, terriccio e sabbia in parti uguali. Per la propaggine si può intervenire tra marzo e ottobre, avendo cura di scortecciare il ramo nel punto di contatto con il terreno.

IN VASO

L'arbusto può crescere bene in un vaso largo e profondo 60 cm, in compagnia di felci sempreverdi, bulbose o pervinche.

ABBINAMENTI CONSIGLIATI

L'*Abeliophyllum* trova eccellente collocazione davanti a una macchia di arbusti o in una siepe dall'aspetto naturale. Sarà di grande effetto se inserito in bordure miste di perenni, soprattutto se la sua fioritura coincide con quella degli ellebori. Aggiungete alcune bulbose a fioritura precoce: anemone invernale, bucaneve, croco... Per ravvivare i suoi fusti durante l'estate, potete associare piante annuali rampicanti come il pisello odoroso, il nasturzio, il convolvolo... o una clematide a fioritura estiva, che richiede un taglio drastico in autunno.

Se preferite utilizzarlo come arbusto isolato, abbinatelo a una specie coprisuolo sempreverde, come l'edera o le felci, che metteranno in risalto la sua fioritura invernale. Si adatta facilmente a una struttura di sostegno, purché i suoi rami vengano guidati lungo il supporto fin dalla messa a dimora.

Degna di nota è una varietà a fiori rosa: *A. distichum* "Roseum".



A close-up photograph of a garden bed. The foreground is dominated by tall, green-stemmed plants with lobed leaves and clusters of light blue, five-petaled flowers with white centers. In the background, there is a dense mass of smaller, purple flowers. A semi-transparent red rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the word "Estate" in a white, elegant script font.

Estate

G

F

M

A

M

G

L

A

S

O

N

D

Baptisia australis

Baptisia australis

Difficoltà: media

Genere: perenne

Famiglia: Papilionaceae

Periodo di fioritura (a seconda delle regioni): giugno-luglio

Durata della fioritura: 2 mesi

Epoca di piantagione: marzo-giugno; settembre-novembre

Distanza di impianto: 70 cm

Esposizione: sole

Annaffiatura: all'impianto e in caso di prolungata siccità

Terreno: ben drenato

Rusticità: -20 °C

Un lupino selvatico? No, un suo parente stretto: Baptisia australis! Questa grande pianta perenne che sfoggia attraenti sfumature verde-blu ha una crescita lenta ma prolungata: non aspettate troppo ad accoglierla nel vostro giardino!

DESCRIZIONE

Questa perenne, che può svilupparsi per oltre 1 m sia in altezza sia in larghezza, fiorisce in giugno e luglio, coprendosi di fiori piccoli, simili a piselli, di colore azzurro viola e disposti in spighe erette. Si tratta di una cespugliosa a portamento eretto e allargato. Il bel fogliame verde bluastrò è composto da foglie trifogliate. Ai fiori si succedono graziosi baccelli in cui sono contenuti i semi reniformi. Questa pianta predilige un'esposizione soleggiata e ama avere i "piedi" in un terreno fresco. Tuttavia può crescere anche in terreno asciutto, ma la fioritura sarà meno abbondante.

MESSA A DIMORA

In primavera o in autunno, piantate *Baptisia australis*

in un terreno fresco, ben drenato, anche leggermente calcareo. Immergete il pane di terra per 10 minuti in una bacinella piena d'acqua. Dopo aver preparato il terreno, scavate una buca che sia il triplo o il quadruplo del volume della zolla. Incorporate due manciate di compost al terriccio di scavo. Collocate la pianta non troppo in profondità, per ottenere una più ricca fioritura, e colmate la buca facendo attenzione a non interrare il colletto. Comprimate bene, annaffiate e pacciamate.

La messa a dimora deve essere definitiva perché *Baptisia australis* non tollera gli spostamenti.

CURE COLTURALI

Per i primi 2 mesi annaffiate ogni 10 giorni, poi provvedete all'irrigazione solo in periodi di prolungata siccità. Rinnovate regolarmente la pacciamatura. In marzo eliminate il fogliame e i fiori deperiti. Per ammirare la fioritura dovrete attendere almeno 2 o 3 anni, a volte anche 4: non siate impazienti!

MOLTIPLICAZIONE

Prima di procedere alla divisione dei cespi, aspettate che la pianta abbia almeno 7 o 8 anni. In primavera o in autunno, estirpate il cespo madre servendovi di una vanga e dividetelo in porzioni, lasciando su ciascuna almeno tre gemme. Ripiantatele immediatamente. Dovrete attendere 2 o 3 anni prima di assistere a nuove fioriture.

IN VASO

Procuratevi un vaso di 40 cm di diametro, disponete sul fondo uno strato di 5 cm di argilla espansa per il drenaggio, poi riempitelo con 3/4 di terriccio e 1/4 di sabbia, aggiungendo anche una manciata di compost. Collocate la pianta. Pacciamate. Annaffiate quando il terriccio sarà asciutto in superficie. Ogni anno, a marzo, arricchite il substrato con del compost e rinnovate la pacciamatura.

ABBINAMENTI CONSIGLIATI

Più leggeri rispetto a quelli del lupino, i fiori di *Baptisia australis* faranno una splendida figura in un giardino "naturale" e ben soleggiato, in compagnia di graminacee, eremoro, aglio ornamentale, camassia e gerani perenni. Pianta poco esigente, la baptisia si adatta a quasi tutte le situazioni: isolata o in gruppo, può essere coltivata in bordure miste per interessanti abbinamenti con specie diverse, ma anche come fiore da taglio per mazzi e composizioni floreali. È la compagna ideale dei grandi cespugli di rose, di cui nasconde la base un po' spoglia con il suo denso fogliame.

UN'ELEGANTE VARIETÀ

Una varietà candida, molto elegante è *Baptisia australis* "Alba": i suoi fiori bianchi si sposano perfettamente con il fogliame verde-blu.



A photograph of a field of purple flowers, likely Verbena, with a text overlay. The flowers are small and clustered, with thin green stems. The background is a soft-focus green field. An orange rectangular box is positioned in the upper right quadrant, containing the word "Autunno" in a white, elegant script font.

Autunno

G

F

M

A

M

G

L

A

S

O

N

D

Caprifoglio dell'Himalaya

Leycesteria formosa

Difficoltà: facile

Genere: arbusto

Famiglia: Caprifoliaceae

Periodo di fioritura (a seconda delle regioni): giugno-ottobre

Durata della fioritura: 5 mesi

Epoca di piantagione: settembre-giugno

Distanza di impianto: 1,50 m

Esposizione: sole

Annaffiatura: all'impianto

Terreno: ben drenato

Rusticità: -18 °C

Questa pianta sfoggia steli luminosi con foglie cuoriformi e grappoli penduli in cui si affiancano fiori e bacche fino ai primi geli.

DESCRIZIONE

Alto e largo fino a 2 m, questo arbusto presenta un fogliame verde-blu, a forma di cuore con estremità allungata e appuntita, semipersistente o deciduo se l'inverno è particolarmente rigido, che acquista vivaci colori autunnali. I fusti sottili, di un bel verde acceso, sono cavi e costellati di nodi da cui si dipartono i rami secondari. La fioritura inizia a partire dal mese di giugno. Tra le brattee viola porpora si sovrappongono i fiori color crema, di forma tubolare, e le piccole bacche lucide, rossastre, che ingrossandosi assumono una consistenza molle e un colore bruno nerastro. A questo stadio diventano commestibili, acquistando un sapore di caramello, e conservano un aspetto molto decorativo fino all'arrivo del freddo, in alcuni casi fino a Natale.

MESSA A DIMORA

Una buona terra da giardino è quello che ci vuole per questa pianta. Anche se adattabile a ogni tipo di esposizione, piantatela preferibilmente in posizione soleggiata per ottenere una ricca fioritura e un'abbondante fruttificazione. Scavate una buca che sia il quadruplo della zolla preventivamente immersa in acqua per 15 minuti. Aggiungete una palata di compost. Collocate l'arbusto, colmate, pressate e annaffiate. Concludete con la pacciamatura.

CURE CULTURALI

Per i primi mesi prestate attenzione alle esigenze idriche della pianta; poi l'arbusto non avrà più bisogno di particolari cure. Se il suolo è povero, alla fine dell'inverno arricchitelo con del compost, lavorando prima il terreno con un rastrello a tre denti per facilitarne l'assorbimento, poi pacciamate. Rinnovate regolarmente la pacciamatura.

In marzo, per evitare che i rami si trasformino in legno vecchio, meno fiorifero, tagliateli a 30 o 40 cm dal suolo. Ne cresceranno di nuovi, più vigorosi, che diventeranno adulti in 2 o 3 mesi.

MOLTIPLICAZIONE

In autunno potete effettuare la divisione dei cespi estraendo con l'aiuto di una vanga i polloni che si sviluppano alla base della pianta. Ripiantateli immediatamente.

Tra luglio e settembre potete anche prelevare una talea semilegnosa, interrando un segmento di ramo lungo 20 cm, ripulito delle foglie alla base, in un miscuglio di terriccio e sabbia. Collocate la talea a mezz'ombra e in inverno riparatela in luogo protetto.

Questa pianta rilascia numerosi semi che potrete raccogliere a fine ottobre: piantateli subito o la primavera seguente, in un vaso riempito con terriccio e sabbia in parti uguali. Se un nuovo esemplare spontaneo trova la collocazione adatta, lasciate che cresca libera-

mente. Altrimenti prelevatelo dal terreno il più rapidamente possibile, dato che tenderà a crescere in fretta, e ripiantatelo in una posizione diversa o in un vaso abbastanza capiente.

IN VASO

Per la coltivazione in vaso, sceglietene uno di 40-50 cm di diametro e riempitelo con 3/4 di terriccio e 1/4 di sabbia. Annaffiate quando il substrato sarà completamente asciutto da 2 o 3 giorni. A marzo accorciate a pochi centimetri tutta la parte aerea.

ABBINAMENTI CONSIGLIATI

Molto rustico, questo arbusto può crescere bene in tutte le regioni. Con il suo portamento espanso, elegante, e il suo fogliame rigoglioso, può essere utilizzato come esemplare isolato o nelle siepi a forma libera, sul fondo di aiuole di perenni o in macchie arbustive. Gli accostamenti preferiti sono con gaura, campanula, crocosmia, graminacee, rose rampicanti, ortensia e dalia.



A close-up photograph of a field of white snowdrops. The flowers are small, bell-shaped, and hang from thin green stems. The background is a soft-focus field of more snowdrops. A blue rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the word "Inverno" in a white, cursive font.

Inverno

G

Camelia "Cinnamom Cindy"

Camellia "Cinnamon Cindy"

F

Difficoltà: media

Genere: arbusto

Famiglia: Theaceae

Periodo di fioritura (a seconda delle regioni): dicembre-aprile

Durata della fioritura: 4 mesi

Epoca di piantagione: marzo-giugno

Distanza di impianto: 2,50 m

Esposizione: mezz'ombra

Annaffiatura: all'impianto e in caso di siccità

Terreno: fresco, drenato, non calcareo

Rusticità: -12 °C

M

Quante qualità racchiude questa pianta! Un portamento morbido, naturale, una crescita rapida, piccole foglie persistenti lucide, una fioritura che si prolunga per 4 o 5 mesi nelle regioni a clima mite... È davvero una camelia straordinaria!

DESCRIZIONE

A differenza delle camelie primaverili, dall'aspetto un po' rigido e artificioso, "Cinnamon Cindy" è una pianta dotata di grazia e leggerezza. Rivestita di una miriade di piccole corolle profumate che si aprono a partire da

dicembre, questa pianta accoglie la primavera con altrettanta eleganza, dato che la fioritura prosegue ininterrottamente fino ad aprile. I suoi rami sono costellati di minuscoli boccioli color rosa madreperla riuniti in fitti mazzetti, che sbocciano in infiorescenze doppie di un bianco candido, del diametro di 4-5 cm. La pagina inferiore dei petali è leggermente maculata di rosa pesca. Le foglie, piuttosto sottili, a forma di cuore appuntito, non superano i 5 cm di lunghezza. Questo arbusto dalla forma aggraziata può raggiungere un'altezza di 3 o 4 m per 2-2,50 m di larghezza.

G

L

A

S

O

N

D



MESSA A DIMORA

Questa pianta gradisce un'esposizione a ovest o a nord, in posizione luminosa ma non in pieno sole, riparata dal vento, e un terreno non calcareo. Se esposta a est, le sue gemme ricoperte dalla brina rischiano di essere bruciate dal sole del mattino.

Per la messa a dimora, scavate una buca larga e profonda 50 cm e mescolate alla terra rimossa del terriccio di foglie e una palata di compost. Immergete il pane di terra in un secchio d'acqua piovana per 10 minuti. Se le radici si presentano fitte e intricate, eliminatene una parte per ottenere una migliore ripresa. Dopo aver collocato la pianta, pressate il terreno, annaffiate e pacciamate.

CURE COLTURALI

Per il primo anno annaffiate, sempre con acqua piovana, una volta alla settimana da aprile a settembre.

Al termine della stagione invernale, arricchite il terreno con un buon apporto di compost e rinnovate la pacciamatura.

In estate, in assenza di precipitazioni, provvedete a irrigare regolarmente la pianta.

Questa camelia conserva sempre un aspetto impeccabile: i suoi fiori cadono prima di appassire, formando un tappeto bianco ai piedi dell'arbusto. Se nelle zone costiere la fioritura è precoce e duratura, in altre regioni non si verifica prima di gennaio o febbraio. Attenzione: le gelate prolungate o molto intense rischiano di provocare gravi danni alla pianta. In seguito a un brusco abbassamento della temperatura o a una breve nevicata, i fiori, per quanto ancora attraenti, tendono a cambiare colore, assumendo una tonalità nocciola che stona accanto ai boccioli intatti, rosa madreperla. Potete asportarli a mano se desiderate preservare la bellezza dell'arbusto. Attenzione: se nevicata, scuotete immediatamente la pianta.



MOLTIPLICAZIONE

Talea, margotta o propaggine: scegliete una di queste tecniche se volete moltiplicare la vostra camelia; tutte consentono di ottenere buoni risultati. Intervenite preferibilmente tra aprile e settembre.

IN VASO

La coltivazione in vaso è abbastanza semplice ed è consigliata nelle regioni con inverni rigidi o se il giardino presenta un terreno calcareo. Scegliete un contenitore con diametro minimo di 60 cm, disponete sul fondo uno strato di argilla espansa per il drenaggio, poi riempitelo con 3/4 di terriccio di foglie e 1/4 di sabbia. Aggiungete tre o quattro manciate di compost. Collocate il vaso a mezz'ombra. In inverno ritirate la camelia in un luogo riparato o, se il clima è particolarmente rigido, in serra fredda, oppure riparatela sotto un cappuccio protettivo in tessuto-non tessuto, senza dimenticare di avvolgere il contenitore con del pluriball o altro materiale a scelta, per proteggere le radici.

ABBINAMENTI CONSIGLIATI

Ellebori, felci, narcisi e crochi sono ideali da piantare al piede della camelia. Un connubio perfetto è quello con l'acero giapponese.